



Foire Internationale et Gastronomique de Dijon

1 novembre 2025

Invito e partecipazione della Delegazione Italiana della Commanderie Internationale des Cordons Bleus de France

Cara Marina, Cara Presidente

la sera di venerdì l'amico Thomas Soulard, Tesoriere della Commanderie, è venuto a prendermi in albergo e abbiamo raggiunto insieme, dopo una affascinante passeggiata a piedi per Digione, "Le Chateau Bourgogne", moderno (anche se il nome potrebbe far pensare altrimenti) ristorante dell'Hôtel Mercure Bourgogne, luogo di riunione conviviale abituale della Commanderie digionese.

Qui ho incontrato per l'aperitivo (un più che dignitoso "Crémant de Bourgogne" accompagnato dai classici "gougères au Comté") la Presidente della Commanderie Internationale Marie-France Guyot Renaud ed una nutrita rappresentanza della Commanderie locale, oltre all'amico Adrian Gooljarry, della Commanderie di Hong Kong.

Nessuno era invece presente per la Commanderie svizzera.

E' stato con l'occasione intronizzato Commandeur il Sig. Moïse Nice, un cittadino francese dell'Île Réunion.

Ho portato i Tuoi saluti, e Marie France ha spiegato agli astanti che non eri potuta arrivare Tu stessa, come pure avresti invece desiderato, per impegni a Trieste.

La cena è stata molto piacevole; io ero seduto in centro tavola, di fronte a Marie France, e alla destra di Thomas: molto apprezzata una magistrale, classica interpretazione di "oeufs en morette", tipico piatto borgognone.

A seguire, una "quenelle" molto sostanziosa, dalla preparazione complessa (come ci hanno spiegato), accompagnata da una elaborata salsa, veramente squisita, nella migliore tradizione francese classica.

Poi formaggi della Borgogna ("Epoisses", "Délice de Pommard", "Abbaye de Citeaux") e un dolce da quarant'anni caratteristico del ristorante: "Le Concord", in onore dell'arcinoto aereo civile supersonico, orgoglio anglo-francese, allora al primo volo.

Alla fine della serata, visita della cucina e chiacchierata con la "Sous-Chef" (lo "Chef" era già partito) e con tutta la "Brigade de cuisine".

La mattina dopo, 1° novembre, ancora una volta Thomas è stato così cortese di venirmi personalmente a prendere all'albergo, e mi ha accompagnato con la sua minicar Renault azzurra "full electric" in materiale plast (strumenti e attrezzatura ridotti all'osso, ma guidabile anche dal figlio Victor di quattordici anni) per presenziare, unitamente a Marie-France e agli altri Commandeurs, all'inaugurazione da parte di M.me Nathalie Koenders, Maire de Dijon, della "Foire internationale et gastronomique de Dijon", dal 1951 un appuntamento irrinunciabile per la città.



Commanderie Internationale des Cordons Bleus de France
Delegazione Italiana

Dopo il discorso inaugurale della Sindaca, abbiamo visitato i numerosi stands (più di quattrocento) ed il padiglione dedicato all'Italia (paese ospite principale della fiera, quest'anno).

Gradita sorpresa: un vino di Digione (pinot Noir e Chardonnay i due cépages, tipici della Borgogna), riscoperto di recente, un tempo di coltivazione estesa sulle colline intorno a Digione, poi soppiantato dall'inurbazione galoppante dei nuovi quartieri (fenomeno ben conosciuto in tutta Europa) di Dijon Métropole.

In chiusura della mattinata, un importante "déjeuner" seduto (ho partecipato personalmente all'allestimento dei tavoli ...) preparato da giovane Chef italiano trapiantato a Digione, con piatti borgognoni ("oeufs en morette" per cominciare, e "Poulet à la Gaston Gérard" rivisitato, come "plat principal").

Se Marie France era necessariamente al tavolo con M.me la Maire, da parte mia ero ad un tavolo veramente importante, con un Senatore della Repubblica (da 36 anni!: François Patriat), un ex ministro del governo Bayrou (François Rebsamen), il Direttore Generale della Fiera Jacques Delaine ed altre alte personalità.

Ho poi anche avuto l'alto onore di nominare Commandeur M.me la Maire de Dijon, prima fra tutte le quattro intronizzazioni della mattinata!

La domenica mattina abbiamo visitato la "Cité de la Gastronomie et du vin" (una delle sole quattro in Francia), con piccolo museo della città di Digione all'interno del modernissimo edificio che la ospita, nonché la vicina "Chapelle de la Sainte Croix de Jérusalem", del XV secolo, completamente restaurata in occasione della realizzazione della "Cité".

Ci siamo poi portati all'interno dell'adiacente Enoteca, con (parsimoniosa) degustazione di un bianco ed un rosso di Borgogna di dignitoso livello, accompagnata da spiegazione su "climat" e classificazione delle zone.

In chiusura di mattinata, per i pochi (cinque) Commandeurs rimasti con Marie France (fra i quali il sottoscritto, accompagnato in auto personalmente da Marie France sia all'andata che al ritorno, al mio albergo) pranzo leggero al simpatico bistrot al piano terra del "Palais des Ducs de Bourgogne".

In definitiva, un bellissimo fine settimana a Digione ed una accoglienza riservatami veramente straordinaria ed affettuosa da parte di Marie-France e di Thomas.

Un caro saluto,

Aldo Bulgarelli



*Commanderie Internationale des Cordons Bleus de France
Delegazione Italiana*





*Commanderie Internationale des Cordons Bleus de France
Delegazione Italiana*





*Commanderie Internationale des Cordons Bleus de France
Delegazione Italiana*





*Commanderie Internationale des Cordons Bleus de France
Delegazione Italiana*

Da: Marina Bartolucci <marina_bartolucci@yahoo.it>

A: Marie-France Guyot-Renaud <cordons.bleus.france@gmail.com>; Thomas Soulard <thomas.soulard@adlitem.fr>

Cc: Aldo Bulgarelli <aldo.bulgarelli@slba.eu>

Inviato: venerdì 14 novembre 2025 alle ore 18:21:41 CET

Oggetto: remerciements

Madame la Présidente, Chère Marie France, Cher Thomas

Je souhaite vous adresser mes plus sincères félicitations pour l'excellente réussite de votre récent événement. Son organisation exemplaire et la qualité des interventions ont véritablement mis en valeur l'importance et la portée de votre action internationale. Aldo, super enthousiate, m'a tout raconté dans les détails et son rapport et les photos ont été déjà insérés dans notre site web.

Je tiens également à vous remercier pour l'accueil particulièrement attentionné que vous avez réservé à Aldo Bulgarelli notre Conseiller National à qui j'avais demandé de me représenter. Votre courtoisie et votre disponibilité ont été très appréciées. Je vous prie, enfin de transmettre mes hommages respectueux à Madame la Maire, en la remerciant, à notre tour, pour sa présence et son soutien.

Nous vous sommes en outre profondément reconnaissants pour l'espace que vous avez bien voulu nous consacrer au sein de la manifestation. Cette opportunité a été pour nous d'une grande valeur et témoigne de votre esprit d'ouverture et de collaboration.

Avec toute ma considération et ma gratitude.

Marina Bartolucci Sedmak

Présidente Nationale
Délégation Italienne